

Morano

Scarichi illegali Sequestrato un caseificio

MORANO

Nuovo sequestro penale dei Carabinieri forestali della stazione di Morano Calabro.

I militari del raggruppamento Carabinieri Parco di Rotonda e Gruppo Carabinieri Forestale di Cosenza, infatti, hanno scoperto una condotta sotterranea che scaricava, direttamente nell'ambiente e senza la dovuta azione di filtraggio, i reflui dell'attività casearia.

A finire sotto sequestro è, questa volta, un caseificio nel comune di Morano Calabro. L'attività effettuata dalle Stazioni dei Carabinieri Forestale di Morano Calabro, Montalto Uffugo e Castrovillari ha accertato che, attraverso un sistema di deflusso sotterraneo dello scarico, venivano scaricati nell'ambiente i derivati dell'attività produttiva del caseificio.

Come hanno potuto constatare i militari dell'Arma nel corso delle meticolose indagini tutto avveniva in assenza di autorizzazione.

Un normale controllo in ambito agroalimentare ha permesso di individuare una condotta di scarico dalla quale fuoriuscivano acque reflue, con produzione di forti esalazioni nauseabonde e maleodorante.

In particolare è stato necessario effettuare una prova con tracciante che ha constatato come, attraverso un by-pass, lo scarico delle acque industriali dagli impianti di lavorazione dei prodotti caseari confluiva direttamente nel sottostante fossato di scolo.

Dopo aver riscontrato questa attività illecita i militari hanno denunciato il legale rappresentante del caseificio per i reati connessi allo scarico illecito di reflui industriali e per lo sversamento incontrollato dei rifiuti sul suolo.

Tale attività rientra in una azione a largo raggio di controlli agroalimentari da parte dell'Arma Forestale.

Qualche settimana fa, infatti, i militari avevano posto sotto sequestro un ingente quantitativo di forme di formaggio che non erano conservate correttamente all'interno di un altro caseificio dell'area di Cammarata-Fedula.

Continua senza sosta, dunque, l'azione di controllo del territorio da parte dei Carabinieri forestali, sempre più impegnati nella verifica dei sistemi industriali presenti nell'area del Polino e, soprattutto, il funzionamento di impianti industriali che hanno un centro impatto sull'ambiente e sui corsi d'acqua.

a.bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA